

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO**CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'EVENTUALE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-GESTIONALE E DI SUPPORTO ALLA GOVERNANCE DEL PROGETTO FARI4Lazio, PROG. N. 493, CUP J81J23003130005**

La ASL Roma 1 intende avviare una consultazione preliminare di mercato preordinata all'eventuale affidamento del servizio di Assistenza Tecnico-Gestionale per gli aspetti formali relativi agli adempimenti necessari alla realizzazione e rendicontazione del progetto FARI4Lazio, promosso dalla ASL Roma1 insieme ai partner e aderenti. Il progetto si propone di garantire anche la continuità di azioni realizzate da precedenti progettualità a valere sul FAMI, in una fase in cui le emergenze attive continuano a condizionare fortemente il sistema salute, sociale e di accoglienza. L'obiettivo generale è fornire risposte efficaci e tempestive ai bisogni di salute fisica e mentale di richiedenti/titolari di protezione internazionale in condizioni di vulnerabilità e di minori stranieri anche non accompagnati attraverso azioni di sistema nei territori delle ASL partner, rafforzando o sperimentando modelli di interventi sanitari, sociosanitari e riabilitativi integrati, multidisciplinari e intersettoriali. Per raggiungere tale obiettivo il SSR agirà anche in continuità con il sistema di accoglienza dei territori coinvolti. Si prevede di rafforzare e rendere sistemico un modello organizzativo multilivello, uniforme nei contesti territoriali interessati attraverso il consolidamento della rete fra le ASL e gli enti di tutela e il confronto costante su tematiche inerenti il diritto alla salute dei migranti forzati. Il progetto FARI4Lazio rappresenta il proseguimento del processo di sistematizzazione dei percorsi di accesso, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei destinatari di progetto, rafforzando le equipe multi professionali e garantendo l'attuazione di interventi appropriati in linea con gli indirizzi e le linee guida Ministeriali e regionali (DGR 590/18).

Le reti di riferimento territoriali di governance riguardano principalmente 3 livelli:

1. Livello locale che coinvolge i singoli partner (ASL, ASP, Policlinici Universitari). Hanno competenza nel territorio di riferimento, coordinando le attività intersettoriali con Prefetture, Enti locali, enti gestori dei centri d'accoglienza e altri stakeholder territoriali.
2. Livello Regionale, coinvolge la ASL Roma 1 (Capofila, delegata dalla Regione Lazio) le 8 ASL partner e quella aderente (ASL Roma 5), i 2 Policlinici Universitari Umberto I e Tor Vergata, le 2 ASP di Latina e Frosinone, la

Direzione Generale Salute e Integrazione Socio-sanitaria, la Direzione Generale per l'Inclusione Sociale. Saranno coinvolti nel coordinamento delle attività e nella definizione di percorsi e procedure per garantire l'adeguata assistenza ai destinatari diretti di progetto. Riguardo la governance regionale per la gestione di un tavolo di raccordo col sistema SAI si prevede il coordinamento di ANCI Lazio e la partecipazione degli enti locali interessati. Si prevedono incontri allargati a tutti gli aderenti, partner e stakeholder su tematiche specifiche.

3. Livello interregionale. Le 4 regioni che hanno partecipato ai progetti ICARE e ICARE 2 - Emilia Romagna, Sicilia, Toscana e Lazio - sono tutti aderenti alle relative proposte progettuali. L'approccio multilivello sperimentato in questi anni, l'elevato numero di attori coinvolti, la messa a sistema di un modello partecipato hanno prodotto risultati efficaci tali da prevedere il suo rafforzamento.

Si prevede infine un 4 livello per coinvolgere nella rete enti o istituzioni nazionali e internazionali: INMP (già aderente), Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Istituto Superiore di Sanità, UNHCR, UNICEF, OIM, etc. Il modello di governance continuerà a migliorare l'expertise dell'equipe multidisciplinare, proseguendo nell'importante azione di contaminazione "culturale" nei servizi, in particolare nella percezione dei bisogni dei RTPI e MSNA e nell'approccio da adottare nei percorsi di assistenza, cura e riabilitazione, nell'ampliamento delle risorse e nell'aumento delle competenze del personale sanitario e sociosanitario, garantendo così anche la corretta erogazione dell'informazione multilingua, la capacità di fornire orientamento e quindi equità di accesso ai servizi, riducendo le disuguaglianze. Saranno ulteriormente rafforzate le reti intra, inter e extra aziendali per la valutazione multi-dimensionale e multi professionale, la condivisione ed elaborazione di piani assistenziali individualizzati - PAI (chi fa cosa, come, quando e perchè). Questo modello sarà l'iter/approccio trasversale e diffuso a livello territoriale. Si prevede inoltre di creare una rete di Aziende Sanitarie Regionali e Interregionali che si potranno confrontare regolarmente su tematiche inerenti la salute dei migranti. Nell'ottica di un approccio integrato socio-sanitario la partecipazione delle Direzioni Regionali Salute e Integrazione Socio-sanitaria e per l'Inclusione Sociale favorirà modalità organiche di confronto e supporto, idonee a ottimizzare, in modo unitario e condiviso, la governance di progetto.

Il progetto, di valenza regionale, ha l'obiettivo di realizzare percorsi integrati multidisciplinari per migliorare l'accesso alle cure nei servizi sanitari territoriali dei destinatari delle attività, ottimizzando la fase di accoglienza e garantendo risposte efficaci e adeguate ai loro bisogni di salute.

Oggetto del servizio saranno tutte le attività tecnico-scientifica per il monitoraggio, la gestione amministrativa e finanziaria, l'archiviazione di tutti gli atti riguardanti le diverse procedure, i giustificativi di spesa e documentazione a supporto di tutti i partner di progetto, la rendicontazione delle spese sostenute, il

monitoraggio trimestrale e lo stato di avanzamento delle attività e delle spese, i monitoraggi intermedi e finale del progetto, il supporto alle attività di coordinamento della rete partenariale.

Il finanziamento previsto, per un periodo indicativo di 36 mesi, per l'eventuale affidamento del servizio in trattazione è di € 97.100,00 iva esclusa

I soggetti interessati alla consultazione di mercato in oggetto dovranno risultare abilitati al Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.Tel.La - al momento della presentazione alla manifestazione di interesse, con riferimento a specifica classe di iscrizione di beni rilevante in relazione all'oggetto dell'appalto.

Le comunicazioni avverranno tramite la piattaforma S.Tel.La.

Costituiscono requisiti per la presentazione di manifestazione di interesse:

Requisiti generali

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;
- c) Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti Pubblici;
- d) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Al fine di assicurare la più ampia partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese, non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

Il presente documento non indice una procedura di gara e non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso, pertanto, non è impegnativo per l'Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire fonte di diritti o pretese di qualsivoglia natura, preordinati all'indennizzo o al rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione alla presente indagine di mercato.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluenza rispetto alla partecipazione successiva alla gara di appalto, non costituendo impegno alcuno circa il prosieguo della procedura.

La presentazione di manifestazioni d'interesse ha il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere selezionati, al fine di individuare una rosa di operatori economici ai quali rivolgere la Richiesta di Offerta sul Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.Tel.La- nell'ambito della categoria merceologica dei servizi di riferimento.

Si chiede pertanto agli operatori economici interessati di fornire il proprio contributo - previa presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - compilando l'apposita istanza di manifestazione di interesse (allegato A al presente avviso) e inviandola entro la data indicata sulla piattaforma S.Tel.La.

Il presente avviso è consultabile sul sito istituzionale dell'ASL Roma 1, www.aslroma1.it, alla sezione Amministrazione Trasparente e sul Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio.

Tutte le informazioni fornite saranno utilizzate ai soli fini dello sviluppo dell'iniziativa in oggetto.

I dati personali conferiti dai soggetti che abbiano manifestato interesse saranno trattati dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto previsto dalla legge in materia in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento.

L'invio del documento al nostro recapito implica il consenso al trattamento dei dati forniti.

Titolare del trattamento è la ASL Roma 1 – Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma.

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco